

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019, registrata alla Corte dei conti il 13 maggio 2019, si pubblica l'interpello richiesto dal Dipartimento della Protezione Civile per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del **Servizio Sala Situazione Italia e Centro Operativo Emergenze Marittime - COEMM** nell'ambito dell'Ufficio del Direttore Operativo per il coordinamento delle emergenze.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- esperienze professionali significative maturate nell'ambito di una o più componenti e/o strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile attinenti alle attività di protezione civile e/o alle aree d'azione del Servizio;
- esperienza professionali di:
 - organizzazione e coordinamento di attività nell'ambito di emergenze nazionali e internazionali di protezione civile;
 - lavoro in condizioni disagiate in occasione di situazioni di allertamento ed emergenza, in orario notturno, giorni festivi e fuori dall'ordinaria sede di servizio;
 - coordinamento del supporto tecnico all'organizzazione di esercitazioni nazionali ed internazionali di protezione civile;
 - svolgimento di attività di coordinamento di funzioni tecnico-operative in contesti operativi ed emergenze nazionali;
 - svolgimento e coordinamento di attività di pianificazione e gestione delle attività correlate a procedure tecnico operative in fase di emergenza;
 - svolgimento e coordinamento dell'elaborazione di modelli organizzativi e procedure per il funzionamento di Sale Operative di livello nazionale;
 - svolgimento e coordinamento della raccolta, monitoraggio e condivisione delle informazioni riguardanti situazioni di emergenza;
 - svolgimento e coordinamento dell'attivazione della risposta operativa di Strutture di livello nazionale in situazioni di emergenza;
 - valutazione delle crisi conseguenti ad eventi di inquinamento in mare, con supporto alle attività di bonifica e recupero di relitti in mare o spiaggiati in caso di dichiarazione dello stato di emergenza e monitoraggio delle attività di soccorso in caso di incidenti in mare attraverso appositi Centri operativi;
 - gestione e coordinamento di centrali operative e di controllo operativo di natura emergenziale;
 - pubbliche relazioni e rapporti con enti istituzionali e con le componenti e le strutture operative del Servizio Nazionale di protezione civile nonché con organismi o associazioni rappresentative delle autonomie territoriali.

Saranno eventualmente valutati, quali requisiti ulteriori:

- laurea in discipline tecnico-scientifiche;
- conoscenza di una o più lingue straniere dell'Unione europea.

Si evidenzia che l'incarico richiede una eccezionale disponibilità da parte del dirigente preposto, operando in settori di attività strategicamente determinanti al fine di assicurare il funzionamento del Dipartimento della protezione civile impegnato, come è noto, 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri

(P.T.P.C. 2019/2021), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2019/2021), la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento della protezione civile, al seguente indirizzo di posta elettronica: ufficio.rus@protezionecivile.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadip@governo.it.

Il Coordinatore dell'Ufficio
Cons. Tiziano Labriola

SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Cons. Francesco GAGLIARDUCCI